



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

www.comune.favara.ag.it

Numero Reg. Generale: 511

Data 10.05.2023

P.O. 2 AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero Settoriale: 41

Data 04.05.2023

OGGETTO	REIMPUTAZIONE PARZIALE DI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEQUENTI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2 - RETTIFICA E INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA P.O.2 N. 224 DEL 07.03.2023 -
----------------	--

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale dei contratti;

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la Determinazione del Sindaco n. 64 del 07.12.2021 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di responsabile della P.O. n. 2 e le consequenziali attribuzioni di cui all'art. 109 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "*Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili*";
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale - al punto 9.1 - prevede che "*al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva*

delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”;

Richiamato, altresì, il principio applicato 5.4.9 (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) secondo cui: *alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:*

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;

b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;

c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del livello di progettazione successivo al minimo, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti i livelli di progettazione successivi al minimo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;

- nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente il livello di progettazione successivo o l'esecuzione dell'intervento;

- nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi;

- nell'esercizio in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata, ecc.

Vista la propria Determinazione n. 224 del 07.03.2023 che in questo atto si intende interamente richiamata per formarne parte integrante e sostanziale;

Appurato che per mero errore con l'atto di cui al punto precedente si è proceduto alla reimputazione del dell'accertamento n. 31505/2022 assunto al Cap. 1966/1 pari ad € 1.091.174,00 poiché non è stato considerata la somma, pari all'anticipazione del 10%, equivalente a € 109.117,40;

Dato atto che la somma esatta da reimputare corrisponde a € 982.056,60 e che occorre mantenere in competenza 2022 il residuo di € 109.117,40 onde consentire l'esatta regolarizzazione della carta contabile di accredito emessa dal Tesoriere comunale;

Tenuto conto che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

a) la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento era imputato;

- b) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui vengono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza. Trattandosi di un'attività di natura gestionale, la variazione può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- c) il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Accertata la propria competenza esclusiva a disporre la reimputazione in oggetto;

Visti i prospetti allegati con i quali sono disposte le variazioni e reimputati i residui non esigibili;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria (parere n. 102/2023);

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) **apportare** al bilancio di previsione dell'esercizio 2023, in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti cancellati, come risulta dai prospetti allegati quali parte integrante e sostanziale;
- 2) **dare atto** che:
 - a) è stato acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (verbale n. 102 in data 09.05.2023);
 - b) gli effetti del presente provvedimento dovranno essere recepiti dalla Giunta Comunale in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- 3) **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) **dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 5) **dare atto** che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 6) **rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dott. Gerlando ALBA;
- 7) **trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - ai Responsabili di servizio interessati;
 - alla Giunta Comunale, ai fini del recepimento degli effetti della reimputazione parziale in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Il Responsabile del Servizio 1
Ragioneria Generale
F.TO Calogero Puccio

Il Responsabile della P.O. 2
Area Finanziaria
F.TO Dott. Gerlando Alba

Firmato da:
ALBA GERLANDO
Codice fiscale: LBAGLN66B26D514P
Valido da: 13-07-2020 02:00:00 a: 14-07-2023 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NS CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Ritiramento temporale "SigningTime": 10-05-2023 14:02:19
Motivo: Approvo il documento



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111

www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 511

data 10.05.2023

P.O. 2 Area Finanziaria

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

n. 41

data 04.05.2023

OGGETTO	REIMPUTAZIONE PARZIALE DI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEQUENTI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2 - RETTIFICA E INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA P.O.2 N. 224 DEL 07.03.2023 – CIG: .
----------------	---

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. Alba Gerlando

Firmato da:
ALBA GERLANDO
Codice fiscale: LBAGLN66B26D514P
Valido da: 13-07-2020 02:00:00 a: 14-07-2023 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 10-05-2023 14:00:59
Motivo: Approvo il documento



COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio di Agrigento)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 102 del 09.05.2023

Oggetto: Parere su: “Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, D.lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2 – Rettifica e integrazione determinazione del Responsabile della P.O. n. 2 n. 224 del 07.03.2023”.

L'anno duemila ventitre il giorno nove del mese di maggio (09/05/2023) alle ore 18:40, in modalità remota, tramite collegamento “WHATSP” si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara, nominato con Delibera di Consiglio n. 36 del 28/09/2021, composto dal dott. Giuseppe Bilello – presidente; dott.ssa Andreana Minuti – componente e dott. Carlo Felice Sgro – componente, per esaminare la Determina Settoriale n. 18 del 07/03/2023 del Responsabile della P.O. n. 2 Area Finanziaria, trasmessa al Collegio a mezzo PEC, il 04/05/2023, con nota prot. 20198 del 04/05/2023;

PREMESSO CHE

- l'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ... omissis ... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese*

riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 e successive modifiche e integrazioni, *c.d. principio applicato della contabilità finanziaria*, prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trovi specifica evidenza nel rendiconto finanziario, che deve essere effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta Municipale, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente, in vista dell'approvazione del Rendiconto della Gestione al 31 dicembre;
- l'articolo 228, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, prevede *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*

Vista la Determinazione settoriale n. 18 del 07/03/2023 del Responsabile dell'Area Finanziaria e Risorse Umane avente ad oggetto: “Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, D.lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2 – Rettifica e integrazione determinazione del Responsabile della P.O. n. 2 n. 224 del 07.03.2023”.

Vista la precedente Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria e Risorse Umane n. 990218 avente ad oggetto:” REIMPUTAZIONE PARZIALE DI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEQUENTI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2 - RICHIESTA PROT. N. 9052 DEL 28.02.2023 DEL RESPONSABILE DELLA P.O. N.6” e l'allegata richiesta di reimputazione somme bilancio 2023 del Responsabile P.O. n.6, Ing. F. Bellavia, prot. 9052 del 28/02/2023 e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2022 per la reimputazione parziale al bilancio pluriennale 2023 dei seguenti impegni di spesa assunti ai sensi del principio applicato 5.4 (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), relativi a PNRR Missione 4 ”Lavori di realizzazione della mensa dell'I.C. Falcone e Borsellino” CUP: E25Fe22000050006:

- Impegno 13106, Esercizio 2022, (FPV)Capitolo Spesa 250000/1, di euro 49.340,32;
- Impegno 5321/3, Esercizio 2022, (FPV)Capitolo Spesa 254700/1, di euro 6.834,29;
- Capitolo di spesa 250000/1 di euro 1.034.999,39

Totale € 1.091.174,00

Considerato che la proposta di reimputazione sopra riportata, per mero errore, come esposto in narrativa della proposta, non teneva conto delle somme già impegnate per € 109.117,40 pari all'anticipazione del 10%, di competenza del 2022 (residuo);

Considerato che quindi la corretta reimputazione doveva essere per € 982.056,60 Capitolo di spesa 250000/1 anno 2023;

Visto il parere espresso precedentemente da questo Collegio con verbale n. 84 del 07/03/2023;

Richiamato il punto 9.1 principio contabile all. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce:

▶ Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

▶ Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

▶ In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile della P.O. 2, dott. Gerlando Alba;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità;

Per quanto di competenza, per i motivi suesposti e fatti salvi i rilievi e le osservazioni esposte nella presente relazione e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale,

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione per la reimputazione degli impegni (PFV) capitolo 1966/1/2023 denominato Realizzazione Mensa Scolastica IC Falcone e Borsellino – PNRR- CUP E25E220000500006 di € 982.056,60.

rileva

la presente proposta deliberativa deve intendersi quale attività parziale del riaccertamento dei residui al 31.12.2022, per la quale effettiva determinazione si valuterà in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022, della quale si dovrà tenere conto nell'approvazione del Rendiconto delle Gestione per l'esercizio 2022 al quale si rimanda per eventuali successive criticità che il caso pone.

Il Collegio alle ore 19:10 conclude la seduta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale (mediante circolazione a mezzo e-mail/PEC del verbale medesimo, firmato digitalmente da tutti i componenti e trasmesso all'Ente).

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(f.to digitalmente)

dott. Giuseppe Bilello

dott.ssa Andreana Minuti

dott. Carlo Felice Sgrò

Firmato digitalmente da

ANDREANA MINUTI

CN = MINUTI ANDREANA
SerialNumber = TINIT-MNTNRN63H531220M
e-mail = studiominiti@virgilio.it
C = IT



Firmato digitalmente da:
CARLO FELICE SGRO'
Firmato il 09/05/2023 19:45
Seriale Certificato: 7708075062338574505
Valido dal 23/11/2020 al 23/11/2023
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE BILELLO

SerialNumber =
TINIT-BLLGPP54R15C654F
C = IT

COMUNE DI FAVARA

DATI DELLA VARIAZIONE	STANZ. INIZIALE ST. ASS. PREC. STANZ. ATTUALE ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO	ENTRATA		USCITA	
		ENTRATA IN + Competenza Cassa	ENTRATA IN - Competenza Cassa	USCITA IN + Competenza Cassa	USCITA IN - Competenza Cassa
Variazione N. 91 del 31.12.2022 Delibera N. 224 del 07.03.2023 Organo 11 DETERMINA Area Finanziaria e CAPITOLO 250000 ARTICOLO 1 Fondo Pluriennale Vincolato M4C1 - Investimento 1.2: REALIZZAZIONE M ENSA SCOLASTICA I.C. FALCONE-BORSEL LINO - PNRR - CUP E25E22000050006 Responsabile: 6 - AREA PROGETTAZIONE UR BANIST. E PIAN.	0,00 1.091.174,00 109.117,40 109.117,40 109.117,40			CP 982.056,60 CS	
Variazione N. 92 del 31.12.2022 Delibera N. 224 del 07.03.2023 Organo 11 DETERMINA Area Finanziaria e CAPITOLO 250000 ARTICOLO 1 M4C1 - Investimento 1.2: REALIZZAZIONE M ENSA SCOLASTICA I.C. FALCONE-BORSEL LINO - PNRR - CUP E25E22000050006 Responsabile: 6 - AREA PROGETTAZIONE UR BANIST. E PIAN.	0,00 109.117,40 1.091.174,00 1.091.174,00 1.091.174,00			CP 982.056,60 CS	
Variazione N. 93 del 31.12.2022 Delibera N. 224 del 07.03.2023 Organo 11 DETERMINA Area Finanziaria e FONDO PLURIENNALE VINCOLATO Acc.Riacc.2022/31551/2023/1 Acc.Orig. 2022/31505/2022/1 Var. 2022/1 M4C1 - Investimento 1.2: REALIZZAZIONE M ENSA SCOLASTICA I.C. FALCONE-BORSELLINO Pluriennale 2023 Pluriennale 2024	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00		982.056,60 0,00		
Variazione N. 94 del 31.12.2022 Delibera N. 224 del 07.03.2023 Organo 11 DETERMINA Area Finanziaria e CAPITOLO 1966 ARTICOLO 1 M4C1 - Investimento 1.2: REALIZZAZIONE M ENSA SCOLASTICA I.C. FALCONE-BORSEL LINO - PNRR - CUP E25E22000050006 Pluriennale 2023 Pluriennale 2024	0,00 1.091.174,00 1.091.174,00 1.091.174,00 1.091.174,00	CP CS	982.056,60 0,00		
TOTALI	Competenza	0,00	0,00	982.056,60	982.056,60
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Pluriennale 2023	Competenza	982.056,60	982.056,60	0,00	0,00
Pluriennale 2024	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FAVARA

Data:31.12.2022

VARIAZIONI AL BILANCIO - ESERCIZIO 2022

Pag. : 2

DATI DELLA VARIAZIONE	STANZ. INIZIALE ST. ASS. PREC. STANZ. ATTUALE ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO	ENTRATA		USCITA	
		ENTRATA IN + Competenza Cassa	ENTRATA IN - Competenza Cassa	USCITA IN + Competenza Cassa	USCITA IN - Competenza Cassa